

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 1/8

OGGETTO: Convenzione con Sviluppo Marche SpA (SVIM), nell'ambito delle attività previste dal progetto INNOVAge – Programma Interreg IVC			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 55/2013	Prot. n. 7604	UOR: SERVIZIO RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Il progetto INNOVAge, finanziato nell'ambito del programma di cooperazione territoriale interregionale 4G e finalizzato a migliorare le politiche locali/regionali per una efficiente gestione delle strategie legate all'eco-innovazione applicata alle tematiche della vita indipendente e della casa domotica vede coinvolti i quattro Atenei marchigiani; in particolare, su segnalazione del DiSBeF e del DiSTeVA, l'Università di Urbino aveva sottolineato che nei due Dipartimenti esistono ampie e diversificate competenze nel tema oggetto del progetto (sia in ambito classicamente definito della "Domotica", sia in ambito sociologico generale nei due aspetti di benessere psico-sociale ed ecologico in ambito domestico allargato). Il referente per l'Università era stato individuato nella persona del Prof. Alessandro Bogliolo mentre il DiSBeF, con l'eventuale collaborazione del DiSTeVA, era stato additato come struttura referente dell'Ateneo. Le attività previste dal progetto INNOVAge e dettagliate nella convenzione in discussione prevedono la redazione di documenti e linee guida, la partecipazione a gruppi di *mentoring*, la partecipazione ad attività formative rivolte a *learning group* e *cluster* emergenti, la partecipazione a workshop, lo svolgimento di attività di *mentoring*, la partecipazione alla costituzione di un'*innovation hub* regionale, l'individuazione e analisi di buone pratiche, il supporto alla redazione di un *implementation plan* regionale, la partecipazione a un'azione pilota volta al trasferimento effettivo del modello di *governance* emerso dal progetto e al consolidamento dei *cluster* regionali. Sviluppo Marche SpA (SVIM), che coordina il progetto, si impegna a corrispondere all'Università l'importo complessivo di euro 3.500,00 (IVA inclusa).

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- visto l'art.7 della Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 2/8

- visti gli artt. 63 e 87 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" emanato con D.R. n.106/2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n.509/2011 dell'11 novembre 2010;
- vista la richiesta di SVIM di coinvolgimento dell'ateneo Urbinate al progetto INNOVAge datata 6 novembre 2012 prot.n.330.10/2012/17;
- vista la risposta del Rettore dell'Università di Urbino con nota prot. n.30339/Am del 14 novembre 2012 con cui si identifica il DiSBeF quale Dipartimento di riferimento e il Prof. Bogliolo quale referente d'Ateneo del progetto in parola;
- vista la delibera n.16/2013 del 26/02/2013 del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

1. di approvare, nel testo riportato di seguito, la convenzione con Sviluppo Marche SpA (SVIM), nell'ambito delle attività previste dal progetto INNOVAge – Programma Interreg IVC;
2. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la convenzione;

Allegato A – SCHEMA DI CONVENZIONE nell'ambito delle attività previste dal progetto INNOVAge – Programma Interreg IVC

TRA

La Sviluppo Marche SpA – Società Unipersonale, d'ora in poi denominata SVIM (codice fiscale e partita IVA n. 01588410421), con sede in Via Raffaello Sanzio n. 85 – Ancona in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Sergio Bozzi nato a.....il.....;

E

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti: matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Epistemologia e Storia della Scienza (DiSBeF), d'ora in poi denominato anche Università C.F. 82002850418, P.I. 00448830414 con sede in via Saffi, 2, in persona del suo legale rappresentante Prof... Stefano Pivato, nato a Omissis il Omissis, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.....del.....;

PREMESSO

- che la Regione Marche avendo aderito al programma operativo "IV C" - Programma di cooperazione interregionale nell'ambito dell'obiettivo 3 "Cooperazione territoriale per il periodo di programmazione comunitaria 2007/2013", con DGR 1341 del 26/11/2007, ha promosso, con varie riunioni, la partecipazione delle strutture regionali interessate e degli enti locali;
- che la P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi in virtù delle specifiche competenze assegnate e considerate le esperienze condotte, ha rilevato la necessità, espressa anche dai rappresentanti degli altri enti territoriali, di proporre un progetto finalizzato

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 3/8

a operare organicamente nei confronti della nascente distretto domotico, attivando una serie di interventi per favorire il coordinamento degli attori e le attività di benchmarking e networking a livello interregionale;

- che partendo da questo presupposto la P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi ha predisposto, in sinergia con SVIM, il progetto “INNOVAge” il cui obiettivo è quello di migliorare le politiche locali/regionali per una efficiente gestione delle strategie legate all’eco-innovazione applicata alle tematiche della vita indipendente e della casa domotica. Con nota del JTS dell’Interreg IV C del 19/12/2011, è stata comunicata l’approvazione del progetto, con condizioni, da parte del Comitato di Monitoraggio del programma Interreg IVC;
- che a seguito di tale comunicazione, la Giunta Regionale, con DGR n.517 del 16/04/2012 ha confermato l’adesione della Regione Marche, in qualità di Lead Partner demandando al Responsabile del Progetto, Dirigente della P.F. Innovazione ricerca e Competitività dei Settori produttivi, il compito di ottemperare, entro i termini stabiliti, a quanto richiesto dal Comitato di Monitoraggio per il completamento delle procedure comunitarie;
- che in data 19/04/2012 è stato stipulato il contratto tra la Regione Marche – Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione Lavoro e l’Autorità di Gestione del Programma Interreg IVC. Il ruolo di Lead Partner che la Regione Marche deve svolgere, il numero dei Partner e la lunga durata delle attività progettuali (tre anni) ne rendono molto impegnativa l’attuazione e pertanto, per rispondere a tutti gli adempimenti previsti, si è ritenuto necessario, come peraltro prefigurato dalla DGR n. 720 del 24/05/2011, avvalersi della SVIM per il supporto nel servizio di Segretariato Generale e nell’implementazione e gestione del progetto;
- che con DGR n. 586 del 2 maggio 2012 è stato approvato lo schema di contratto per il conferimento dell’incarico a SVIM di Segretariato Generale; il contratto tra SVIM e la Regione Marche – Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro è stato siglato in data 3 maggio 2012;
- che il progetto INNOVAge si articola in 4 Componenti di lavoro, da realizzarsi in maniera congiunta al fine del corretto raggiungimento dei suoi obiettivi: Componente 1 relativa alla gestione generale finanziaria del progetto, al monitoraggio delle attività e al coordinamento; Componente 2 relativa alla comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati del progetto; Componente 3 relativa allo scambio di buone pratiche, attività di networking e benchmarking tra le 14 regioni coinvolte nel progetto; Componente 4 relativa al trasferimento delle buone pratiche e realizzazione di azioni pilota;
- che nell’ambito delle Componenti 3 e 4 è prevista la costituzione a livello regionale di un Innovation Hub inteso come un nuovo strumento per coordinare i principali stakeholders in materia di innovazione, pianificare e implementare iniziative sul tema, creare e disseminare nel territorio la cultura dell’innovazione, favorire le attività di informazione, marketing locale e promozione delle tematiche strategiche legate alla vita indipendente dell’anziano e all’eco-innovazione. L’Innovation Hub rappresenta inoltre un punto di assistenza tecnica per i ricercatori e le imprese e di supporto per i laboratori esistenti, favorendo il coordinamento e lo scambio di conoscenze tra il mondo accademico e le diverse iniziative scientifiche in essere.

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 4/8

All'interno dell'Innovation Hub è prevista la partecipazione di almeno due soggetti provenienti dal mondo accademico e della ricerca da coinvolgere nelle varie attività pianificate per il progetto e riguardanti la partecipazione a workshop, incontri di progetto, study visit presso i partner INNOVAge già organizzati come cluster e focalizzati sulla tematica dell'innovazione applicata alla casa demotica, partecipazione alle attività da realizzarsi nel territorio regionale quali attività di networking con gli altri stakeholders, attivazione di nuove progettazioni ricercando sinergie con altri progetti europei, approfondimenti tematici, supporto nell'individuazione e nello scambio di buone pratiche tra i partner, partecipazione alla fase di implementazione di una azione pilota, supporto nell'implementazione, ovvero un documento attraverso cui ogni regione parte del progetto indicherà le strategie da adottare per integrare i risultati conseguiti dal progetto INNOVAge all'interno della propria politica regionale e locale;

- che per consentire l'avvio delle varie attività di progetto che prevedono la partecipazione del mondo accademico marchigiano, si rende necessaria la stipula di distinte Convenzioni con gli Atenei che hanno manifestato interesse ad essere coinvolti, i quali a seguito di informativa inviata agli stessi dalla Regione Marche – P.F. Innovazione, ricerca, distretto tecnologico e competitività dei settori produttivi in data 06/11/2012 Prot. 0755103 hanno risposto positivamente indicando il Dipartimento più idoneo sulla base di specifiche competenze e progetti di ricerca nell'ambito delle tematiche attinenti l'active ageing ed applicazioni domotiche con particolare riferimento all'efficientamento energetico nonché indicando un referente da coinvolgere nelle attività di INNOVAge;
- che i quattro Atenei marchigiani, avendo tutti manifestato interesse per il progetto, hanno provveduto ad indicare i seguenti Dipartimenti e referenti:
 - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti: matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Epistemologia e Storia della Scienza (DiSBeF) dell'Università di Urbino "Carlo Bo", prof. Alessandro Bogliolo, il quale qualora necessario ai fini del progetto potrà avvalersi della collaborazione del DiSTeVA – Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (lettera del 14/11/2012 Prot. 30339/am);
 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, in collaborazione con il Dipartimenti di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche, prof. Sauro Longhi (e-mail del 19/11/2012);
 - Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, prof.ssa Emanuela Merelli (e-mail del 16/11/2012);
 - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, prof.ssa Francesca Spigarelli (e-mail del 12/11/2012);
- che la Regione Marche – P.F. Innovazione, ricerca, distretto tecnologico, competitività dei sistemi produttivi ha ritenuto di non procedere ad alcuna selezione degli Atenei che hanno manifestato il loro positivo interesse al progetto INNOVAge, ritenendo un valore aggiunto per le attività previste dal progetto il coinvolgimento di tutti e 4 gli i Dipartimenti. Pertanto è stato comunicato alla SVIM l'esito delle comunicazioni intercorse con i quattro Atenei marchigiani, affinché potesse procedere alla stipula di quattro distinte Convenzioni con gli stessi;
- che la tipologia di attività in cui i Dipartimenti indicati verranno coinvolti è quella indicata nell'application form del progetto come approvata dal Monitoring Committee del Programma

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 5/8

INTERREG IVC che è parte integrante di questa Convenzione con lo scopo di sviluppare una nuova metodologia multidisciplinare che sia di supporto alle Politiche di Ricerca&Sviluppo dei cluster; di rafforzare il triangolo della conoscenza, l'interazione creativa tra mondo della ricerca-imprese-settore pubblico, incoraggiando lo sviluppo di partnership pubblico-private per trasferire nuove conoscenze nei prodotti e servizi destinati ai mercati in tempi più rapidi e in modo più efficiente;

- che lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, approvato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012 prevede all'art. 1 comma 3: i fini primari dell'Università sono la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti: Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Epistemologia e Storia della Scienza (DiSBeF) dell'Università di Urbino "Carlo Bo" si impegna ad effettuare le seguenti di attività nell'ambito del progetto INNOVAge, in coordinamento con la SVIM e con la Regione Marche - P.F. Innovazione, ricerca, distretto tecnologico e competitività dei settori produttivi:

1. Partecipazione a workshop
Partecipazione ad almeno uno dei workshop organizzati dai partner di INNOVAge così come descritti nell'application form del progetto per lo scambio di conoscenze a livello locale e inter-regionale, alla definizione di strategie atte a favorire l'innovazione negli ambiti di interesse del progetto. INNOVAge e all'organizzazione di un evento regionale sul tema dell'invecchiamento attivo.
2. Attività di mentoring
Partecipazione ad attività di mentoring e trasferimento di conoscenza con particolare riferimento alle tematiche inerenti l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per le finalità del progetto INNOVAge. L'attività potrà prevedere la redazione di documenti e linee guida, la partecipazione a gruppi di mentoring, la partecipazione ad attività formative rivolte a learning group e cluster emergenti.
3. Innovation Hub regionale
Partecipazione alla costituzione di un Innovation Hub regionale, secondo le modalità e il piano di lavoro che sarà concordato con la Regione Marche e SVIM nell'ambito delle seguenti aree tematiche: domotica, reti e sistemi di telecomunicazione, informatica, inclusione digitale, cloud computing.
4. Individuazione e analisi di buone pratiche

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 6/8

Supporto all'individuazione di buone pratiche negli ambiti di interesse del progetto INNOVAge, e alla valutazione degli aspetti tecnologici, informatici e socio-economici.

5. Implementation plan regionale

Supporto alla redazione del piano regionale finalizzato a garantire l'adozione dei risultati del progetto INNOVAge all'interno delle politiche regionali, con particolare riferimento agli aspetti dell'innovazione tecnologica.

6. Azione pilota

Partecipazione all'implementazione di un'azione pilota finalizzata al trasferimento effettivo del modello di governance emerso dal progetto e al consolidamento dei cluster regionali.

La tempistica per la realizzazione delle suddette attività verrà comunicata dalla SVIM all'Università in relazione all'implementazione delle attività previste dal progetto INNOVAge.

ART. 2 – RESPONSABILI DELLE ATTIVITA'

L'Università di Urbino "Carlo Bo" nomina quale proprio responsabile coordinatore delle attività il prof. Alessandro Bogliolo.

Il responsabile coordinatore dell'Università di Urbino Carlo Bo durante lo svolgimento dell'attività, dovrà far riferimento alla Dott.ssa Ida Prosperi responsabile incaricato da SVIM per tutti gli aspetti operativi finalizzati al completamento delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Inoltre attività dovranno svolgersi in coordinamento con la Regione Marche, nella persona della dott.ssa Patrizia Sopranzi, dirigente della P.F. Innovazione, ricerca, distretto tecnologico e competitività dei settori produttivi.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'UNIVERSITA' DI URBINO

L'Università di Urbino si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

L'Università di Urbino è l'unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata, sotto ogni profilo, ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori in materia assistenziale, previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Università di Urbino è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche se eseguite da parte di terzi. L'Università di Urbino si impegna ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando la SVIM da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio.

L'Università di Urbino si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di settore per i propri dipendenti.

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 7/8

L'Università di Urbino riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal suddetto personale a persone e a beni mobili e/o immobili, sia della SVIM, che di terzi, che dovessero derivare da errori, imperfezioni, omissioni o imprecisioni nell'espletamento del servizio.

L'Università di Urbino si impegna a mantenere indenne la SVIM in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizi o dai suoi risultati.

ART. 4 – IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la realizzazione delle attività previste all'art. 1 della presente Convenzione, la SVIM si impegna a corrispondere all'Università l'importo complessivo di euro 3.500,00 (IVA inclusa), secondo le modalità di seguito indicate :

- una prima quota pari al 30% (trenta per cento) del corrispettivo complessivo all'approvazione da parte di SVIM del piano di lavoro e del relativo cronoprogramma delle attività;
- il saldo pari al 70% (settanta per cento) del corrispettivo complessivo entro il 30 ottobre 2014, a seguito della presentazione di una relazione tecnica descrittiva delle attività svolte.

L'importo complessivo predetto è comprensivo delle spese di viaggio, vitto ed alloggio.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di idonei documenti contabili, nella descrizione degli stessi dovrà essere riportata la seguente dicitura: "CUP B35J12000020006 – Progetto INNOVAge" e dovranno essere spediti a:
Sviluppo Marche S.p.A. – Società Unipersonale, via Raffaello Sanzio, 85 – 60125 ANCONA.

La liquidazione degli importi sarà effettuata mediante bonifico sul conto corrente n. Omissis presso Banca delle Marche, via Veneto 47, Urbino, IBAN Omissis, intestato a Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, previa verifica, da parte della SVIM, della corretta esecuzione della prestazione.

L'Università, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla SVIM le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Università non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

L'Università di Urbino Carlo Bo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come stabiliti all'art. 3 Legge n. 136/2010.

Viene esclusa, ai sensi dell'art. 1260, comma 2 Codice Civile, la cedibilità dei crediti dell'impresa medesima derivanti dall'appalto in oggetto, pena la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile e l'incameramento dell'intera cauzione.

ART. 5 – DECORRENZA E DURATA

Delibera n. **55/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 8/8

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di stipula ed ha scadenza il 31 dicembre 2014, data prevista per la conclusione delle attività del progetto INNOVAge, salvo eventuali proroghe a valere sul progetto concesse dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IVC.

ART. 6 – PROPRIETÀ' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati dall'Università di Urbino Carlo Bo nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente Convenzione, rimarranno di titolarità esclusiva della SVIM che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/1941 (protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio) e successive modificazioni ed integrazioni, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

ART. 7 – VARIAZIONI

Qualsiasi variazione alla presente convenzione dovrà essere concordata dalle parti.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che possa nascere dal presente atto stipulato tra la SVIM e l'Università verrà risolta amichevolmente. Nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che sorgesse tra le parti relativamente a validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà risolta in sede civile nel Foro di Ancona.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte di SVIM nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto in Ancona,

Per SVIM Sviluppo Marche SpA

L'Amministratore Unico
Sergio Bozzi

Per Università di Urbino

Il Rettore
Prof. Stefano Pivato